RADIOPROTEZIONE IN AMBITO EXTRASANITARIO



La radioprotezione nelle attività di medicina legale

Cinzia Pettinato

SSD Fisica Sanitaria

Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico

IMPIEGO DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI IN MEDICINA LEGALE

Indagini radiografiche su cadaveri:

- Ricerca di corpi estranei e parti metalliche
- Verifica di estensione di traumi e fratture

- Apparecchi di grafia
- Sistemi TC

QUADRO NORMATIVO: D. Lgs. 101/2020

Art. 2. Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano a qualsiasi situazione di esposizione pianificata, esistente o di emergenza che comporti un rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti che non può essere trascurato sia dal punto di vista della radioprotezione sia per quanto riguarda l'ambiente ai fini della protezione della salute umana a lungo termine;

...

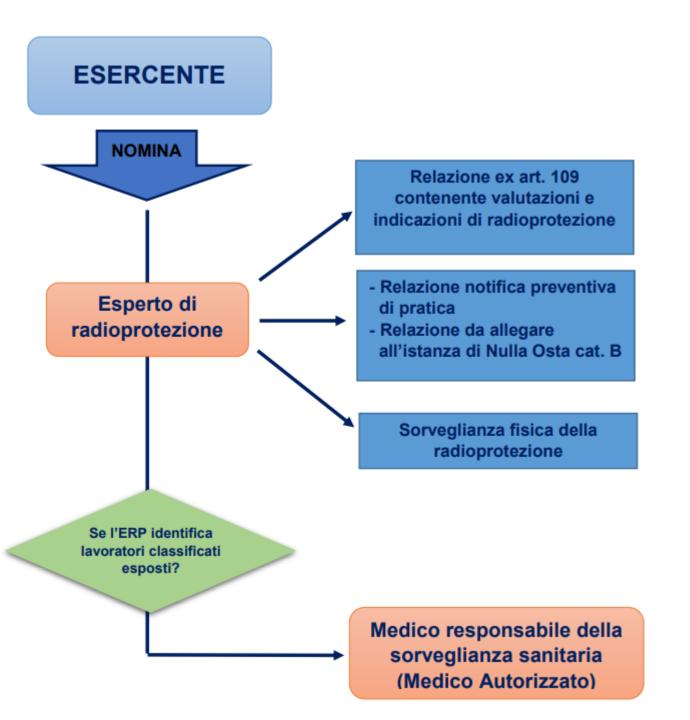
- Radioprotezione dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente
- Non si applica il Titolo XIII (Esposizioni mediche) sui cadaveri

PRATICA RADIOLOGICA

- Indagini condotte su cadavere
 - Non è necessario «contenere» le dosi
 - Bisogna valutare l'esposizione dei lavoratori che effettuano le indagini radiologiche

Focus principale è la radioprotezione dei lavoratori

L'ottimizzazione della pratica è volta al controllo della dose ai lavoratori





Via Mangiagalli, 37 a Milano - Città Studi

- Unitaria struttura medico forense del territorio milanese, è il riferimento di tutte le autopsie medico legali dei Distretti Giudiziari di Milano e di Monza.
- È il riferimento medico legale del Pronto Soccorso Violenza Sessuale e Domestica.
- Nella sede vive e opera il Laboratorio di Antropologia ed Odontologia Forense - LABANOF, centro di riferimento non solo nazionale per l'analisi sugli sconosciuti, con un'attività estesa ai problemi giudiziari dei migranti minori non accompagnati, della diagnosi differenziale sulle vittime di tortura e su tutti gli aspetti che attengono i temi dell'identificazione nel vivente e nel cadavere.



- La sala radiologica è adiacente alla sala autoptica
- Le pareti della sala sono schermate
- Di norma vengono eseguite radiografie segmentarie total body
- L'operatore può eseguire le radiografie stando fuori dalla stanza mediante telecomando
- Gli operatori sono classificati come «non esposti» ad eccezione di un TSRM che è radioesposto di categoria B.





- E' molto faticoso eseguire radiografie su cadavere (problemi logistici e di movimentazione)
- Ideale sarebbe utilizzare un tomografo TC:
 - ✓ Più veloce
 - ✓ Più pratico
 - ✓ Più accurato

A Milano non c'è la TC... solo per ora, spero...

DOCUMENTO SIRM

AUTOPSIA VIRTUALE INDIRIZZI TECNICI E ORGANIZZATIVI

REDAZIONE

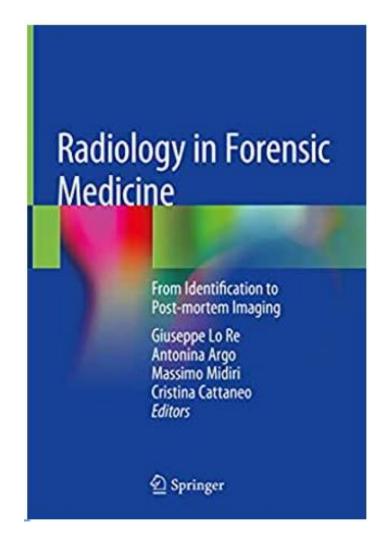
Zairo Ferrante, Laura Filograna, Federica Fuzzi, Claudia Giaconi, Claudio Giardina, Giuseppe Lo Re, Francesco Monteduro, Placido Romeo

REVISIONE

Corrado Bibbolino, Stefano Canitano, Antonio Pinto

Documento approvato dal CD SIRM in data 21/05/2021

- Identificazione del o dei soggetti
- Documentazione iconografica
- Causa e modalità di decesso quale esito di differenti modalità
- Ricerca di segni vitali a carico delle strutture anatomiche lesionate
- Ricostruzione forense
- Istruzione
- Ricerca



CADAVERI «RADIOATTIVI»

Caso Ruby, morta la testimone Imane Fadil. Uccisa per un "mix di sostanze radioattive"

«Mi hanno avvelenata» aveva detto ai sanitari che l'avevano in cura. La Procura ha aperto un'inchiesta: si indaga per "omicidio volontario"

- Bisognava accertare le cause del decesso
- Bisognava accertarsi che i sanitari lavorassero in sicurezza
- Bisognava garantire che non ci fosse contaminazione nell'ambiente

E' stato richiesto l'intervento del dipartimento di fisica (Dr. Cicardi).

ATTUALITÀ

Imane Fadil è morta per un mix di sostanze radioattive: "Non mi sono fatta corrompere"

MISURE RADIOMETRICHE SU CADAVERE

Le attività si sono svolte nella giornata di mercoledì 20 marzo u.s. procedute da una riunione di coordinamento alla presenza dei magistrati inquirenti, degli anatomo-patologi e dei tossicologi dell'Istituto e di alcuni consulenti esterni oltre a ARPA e VV.F.

- Una prima serie di misure finalizzate alla individuazione di un potenziale campo di radiazione x/γ all'esterno del corpo tramite uno scintillatore ad alta efficienza (NaI(Tl) 2"x2" ROTEM). Nel range energetico superiore a 60 keV non si è individuata alcuna alterazione significativa del fondo radioattivo ambientale.
- Una prima valutazione di eventuale presenza di emissioni α e/o β/γ di bassa energia tramite contaminametro ad alta efficienza (**scintillatore ZnS Berthold**) La misura è stata effettuata portando il contatore a contatto della pelle del defunto isolato unicamente da un sottile foglio di mylar in modo da massimizzare le potenzialità di rilevare anche un contributo residuale e/o energeticamente degradato di contaminazione della pelle e dei capelli da isotopi α -emettitori. Le misure effettuate in diversi punti del corpo non hanno restituito apprezzabili variazioni statisticamente significative del fondo naturale.
 - Misure effettuate, tramite contaminametro posto a contatto (protetto con film sottile), sui reperti biologici estratti non hanno restituito alcuna significativa variazione del fondo naturale sia nel canale α che in quello β/γ .

ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE DI MILANO INDAGINI SU REPERTI ARCHEOLOGICI - SCHELETRI

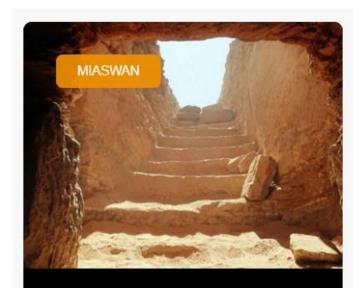
PROGETTO DOMINA

Nel 2020-2021 il LABANOF ha ricevuto un finanziamento da Regione Lombardia per il bando "Invito alla presentazione di progetti per la valorizzazione, promezione di istituti e luoghi della cultura, patrimonio immateriale, siti unesco e itinerari culturali, catalogazione del patrimonio culturale". Questo progetto, denominato DOMINA: DOnne Milanesi NAscoste. Riscrivere l'evoluzione della condizione femminile negli ultimi duemila anni attraverso la catalogazione e valorizzazione digitale dei resti umani Milanesi della CAL (Collezione Antropologica Labanof), ha portato una maggiore consapevolezza sulla storia femminile della città di Milano. In questo percorso di ricerca, è stata creata una pubblicazione aperta a tutti e una graphic novel che racconta questa (inedita) storia. Scarica ora!



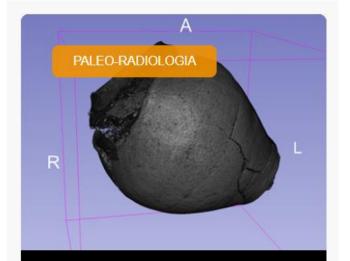
Sono stati radiografati centinaia di reperti ossei appartenenti alla collezione del Labanof.

LABANOF E PROGETTI DI RICERCA



LO STUDIO DELLE ANTICHE MUMMIE

Dopo il ritrovamento di resti umani, anche mummificati, nello scavo archeologico di Aswan, in Egitto, è nata una fiorente collaborazione tramite un progetto Seed tra egittologi, radiologi e antropologi per studiare, direttamente sul campo, queste sepolture (Progetto diretto dalla prof.ssa Patrizia Piacentini).



PALEO-RADIOLOGIA

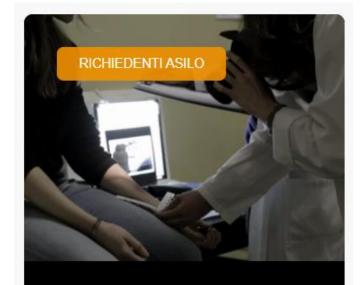
Attraverso le indagini radiologiche e in particolare di tomografia assiale computerizzata, il progetto ha lo scopo di effettuare lo studio diacronico sugli scheletri della CAL e su casi particolari di esame di sepolture ancora in situ (in urna, in vasi, in coppi) e di resti mummificati (in collaborazione coi prof. Luca Sconfienza e Carmelo Messina e dott.ssa Grazia Pozzi).

LABANOF - UMANITARIO L'antropologia per la dignità e i diritti umani



LA SCIENZA PER IL DIRITTO DEI MINORI STRANIERI

In via Zendrini, da fine 2019 è stato aperto dal Comune di Milano un centro per minori stranieri non accompagnati, unico nel suo genere, dove il Labanof ha un ambulatorio medico-legale e antropologico, dotato anche di apparecchiatura radiografica, per valutare età e lesioni sui minori stranieri non accompagnati, insieme a psicologi, educatori, assistenti sociali, neuropsichiatri infantili.



RICHIEDENTI ASILO

La medicina legale umanitaria cerca di interpretare i segni di tortura e maltrattamento. Presso la nostra struttura, vengono visitati i richiedenti asilo, vittime di queste violazioni, e vengono studiati insieme ad altri clinici strumenti diagnostici sempre più utili.

Estensione delle attività dell'Istituto Medico Legale ai viventi.

Da un punto di vista radioprotezionistico:

- Notifica di variazione di pratica
- Nomina dello specialista in fisica medica
- Nomina del RIR



Via Mangiagalli, 37 a Milano - Città Studi

Datore di Lavoro/Esercente: Rettore

Delegato del DL:

Rettore UNIMI

Prof. Cristina Cattaneo

Esperto di radioprotezione:

Specialista in Fisica Medica:

RIR:

R. Fresca Fantoni

C. Pettinato

C. Messina

Staff coinvolto nelle pratiche radiologiche:

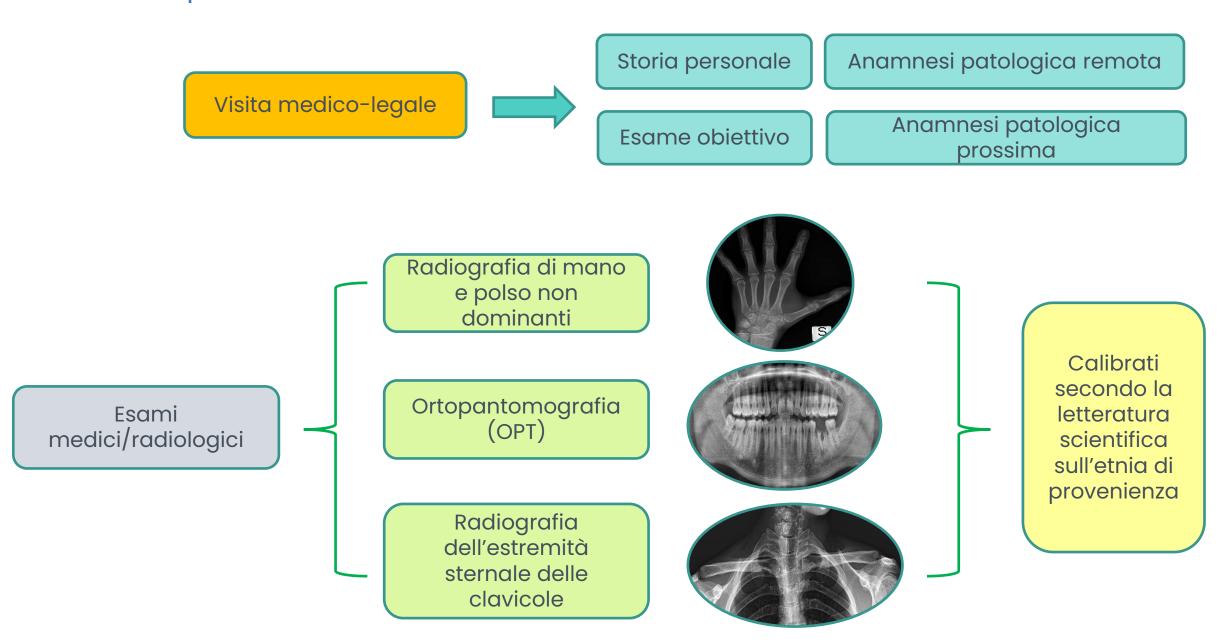
- TSRM
- Antropologi
- Medici Legali

LABANOF - UMANITARIO L'antropologia per la dignità e i diritti umani

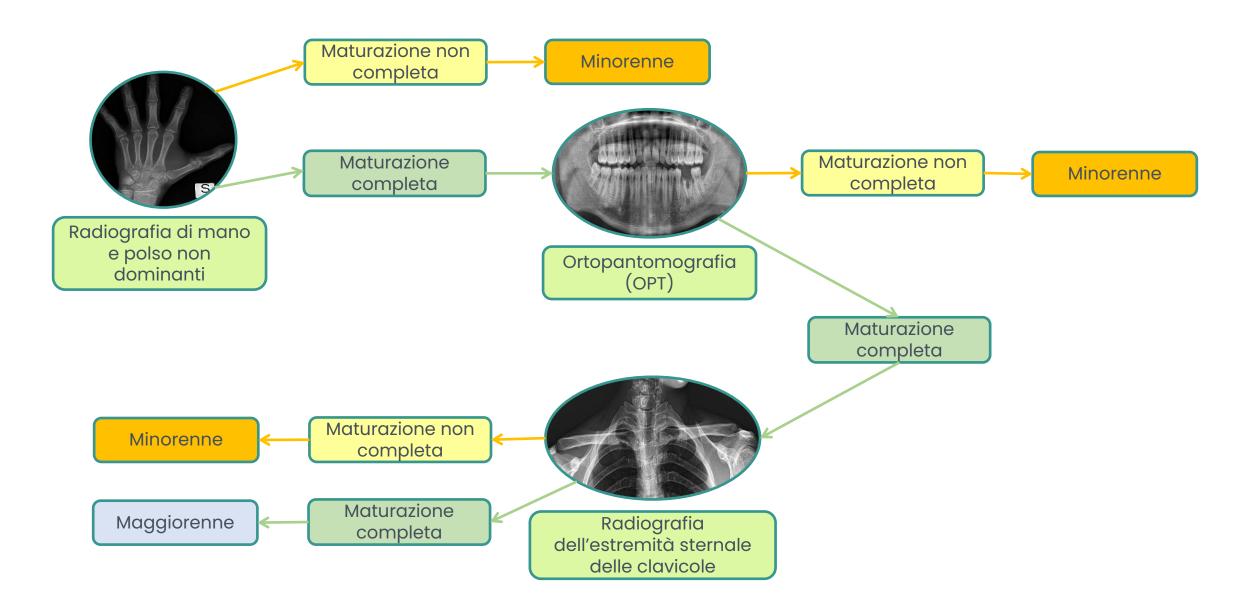
Peculiarità della pratica:

- Può essere effettuata solo da personale TSRM o Medico
- Il luogo in cui si effettua può essere:
 - ✓ Centro di accoglienza
 - ✓ Questura
 - ✓ Aeroporto
 - ✓ Stazione
 - ✓ Eccezionalmente presso un ambulatorio dedicato all'interno dell'Istituto di Medicina Legale

Protocollo per l'accertamento dell'età di MSNA nel territorio del Comune di Milano



Protocollo per l'accertamento dell'età di MSNA nel territorio del Comune di Milano



carrow Sol

RexTarX - Poseidon



Flat panel 30x30

MATERIALI E METODI

Apparecchiatura portatile/manuale di tipo dentale

Radiografia della mano: 70 msec

Radiografia dell'emimandibola: 180 msec

Radiografia della clavicola: 280

msec

Da un punto di vista autorizzativo:

- Comunicazione preventiva di pratica per effettuare indagini anche presso centri di accoglienza, questure, aeroporti

A.M. maschio, collocato presso centro di accoglienza del comune come MSNA









Emimandibola dx

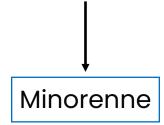
- Sviluppo delle ossa di mano e polso completo
- Sviluppo dei terzi molari inferiori completo

→ Maggiorenne?

A.M. maschio, collocato presso centro di accoglienza del comune come MSNA

Radiografia in proiezione postero-anteriore per la valutazione del grado di ossificazione dell'estremità sternale della clavicola (ultimo osso a completare lo sviluppo)

Area radiopaca di cartilagine epifisaria = sviluppo scheletrico non è ancora completo



VALUTAZIONI DOSIMETRICHE

- La dose equivalente e la dose efficace sono calcolate utilizzando il programma PCMX.
- La quasi totalità dei soggetti esaminati esegue il protocollo completo dei controlli radiologici:
 - 1 proiezione per mano e polso,
 - 2 proiezioni per la mandibola
 - da 1 a 3 proiezioni per la clavicola.
- La dose efficace media dovuta all'esecuzione del protocollo completo è pari a circa 14 µSv.

CONCLUSIONI

Il protocollo proposto consente:

- di determinare l'età dei soggetti utilizzando un'apparecchiatura radiologica portatile endorale,
- di effettuare le indagini a bassa dose (sia per i soggetti esaminati che per gli operatori),
- di effettuare le indagini anche in zone normalmente non classificate come centri di accoglienza, questure e ambulatori sanitari,
- di impartire una dose efficace compelssiva inferiore a 15 μSv.

MUSEO UNIVERSITARIO SCIENZE ANTROPOLOGICHE, MEDICHE E FORENSI PER I DIRITTI UMANI





GRAZIE

cinzia.pettinato@policlinico.mi.it



labanof@unimi.it